



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

LOCALITÀ	Roma – Sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – IX piano, stanza 901
DATA DI RIUNIONE	15 maggio 2018
ORARIO INIZIO RIUNIONE	10:30
COMPONENTI GDL	<i>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA):</i> Ing. Daniela Fiore Dott.ssa Loretta De Giorgi <i>Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC:</i> Dott. Antonio Fardelli (presente) Ing. Claudio Franco Rapicetta (presente) Avv. David Roettgen (presente) Cons. Stefano Castiglione (assente) <i>Provincia di Taranto</i> Arch. Lorenzo Natile (presente) Ing. Aniello Polignano (presente) Sig. Francesco Dimichele (presente)
ALTRI PARTECIPANTI	Dott. Francesco Astorri (ISPRA) Ing. Alessandro Labile (Rappresentanti ILVA S.P.A.) Avv. Raffaele Cassano (Rappresentanti ILVA S.P.A.) Dott. Antonio Mura (Rappresentanti ILVA S.P.A.) Avv. Elisabetta Gardini (Rappresentanti AM InvestCo Italy) Ing. Cristina Moro (Rappresentanti AM InvestCo Italy) Dott.ssa Annalisa Oddone (Rappresentanti AM InvestCo Italy)
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI	U.8255/DVA del 09/04/2018

Il giorno 15 maggio 2018, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle ore 10:30 si è tenuta la seconda riunione del Gruppo di lavoro incaricato di definire le azioni da intraprendere alla luce del DPCM del 29 settembre 2017, recante "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13", per le verifiche sulle garanzie finanziarie secondo quanto previsto all'art. 9, comma 5 e all'art. 7, comma 4, di detto DPCM.

1. Verifica dell'attuazione degli adempimenti di cui al verbale del 7 marzo 2018:

Restituzione a ILVA S.p.A. in A.S. delle garanzie finanziarie storicamente presentate in riferimento alle discariche esaurite "ex Cava Due Mari" ed "ex Cava Cementir".

Il rappresentante della Provincia comunica di aver provveduto con note:

- nota prot. 11836 del 11/04/2018 (DVA/8403 del 11/04/2018) con cui la Provincia di Taranto ha comunicato lo svincolo delle garanzie finanziarie per l'attività di chiusura e bonifica discarica ex cava Due Mari.
- nota prot. 11837 del 11/04/2018 (DVA/8404 del 11/04/2018) con cui la Provincia di Taranto ha comunicato lo svincolo delle garanzie finanziarie per l'attività di chiusura e bonifica discarica ex cava Cementir.

Restituzione a ILVA S.p.A. in A.S. delle garanzie finanziarie storicamente presentate in riferimento all'attività di stoccaggio D15 di rifiuti pericolosi (materiali contenenti PCB).

Il rappresentante della Provincia comunica di aver provveduto con nota:

- nota prot. 11827 del 11/4/2018 (DVA/8402 dell'11/04/2018) con cui la Provincia di Taranto ha comunicato lo svincolo delle garanzie finanziarie

Restituzione a ILVA S.p.A. in A.S. delle garanzie finanziarie storicamente presentate in riferimento all'attività di coinceinerimento di oli usati in altoforno.

Il rappresentante della Provincia comunica di aver provveduto con nota:

- nota prot. 11832 del 11/04/2018 (DVA/8402 dell'11/04/2018) con cui la Provincia di Taranto ha comunicato lo svincolo delle garanzie finanziarie per l'attività di stoccaggio e incenerimento olii.

Piani nuove discariche per rifiuti pericolosi e per rifiuti non pericolosi:

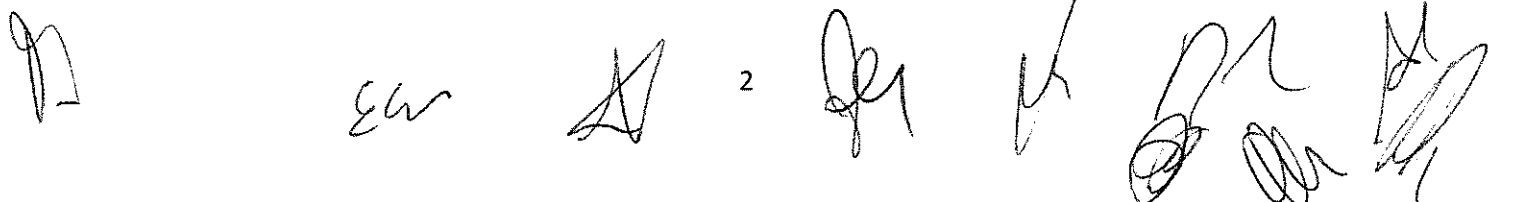
Documentazione inerente i dati dimensionali posti alla base del computo delle garanzie finanziarie in riferimento alla due nuove discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Il rappresentante di ILVA S.p.A. comunica che con nota prot. Dir. 271/2018 del 08/05/2018 (DVA/10627 del 08/05/2018) ILVA ha trasmesso in allegato 1 i dati dimensionali posti alla base del computo delle garanzie finanziarie:

- in riferimento alla discarica per rifiuti pericolosi (modulo 1): volume utile pari a 138.500 m³, (corrispondente alla superficie di 21.208 m²);
- in riferimento alla discarica per rifiuti non pericolosi: volume utile complessivo pari a 2.800.000 m³ (corrispondente alla superficie di 101.700 m²)

Prescrizione UA26 area PFU:

Il rappresentante di ILVA S.p.A. comunica che con nota prot. DIR. 260/2018 del 03/05/2018 (DVA/10204 del 03/05/2018) ILVA ha trasmesso alla Provincia di Taranto l'estensione fino ad agosto 2019 del periodo di copertura della garanzia finanziaria prestata per l'attività di cui alla

A series of handwritten signatures and initials are located at the bottom of the page. From left to right, there is a large stylized 'D', the letters 'EC', a signature that looks like 'A', the number '2', a signature that looks like 'J', a signature that looks like 'H', a signature that looks like 'P', and a signature that looks like 'M'.

prescrizione UA 26 (Deposito Pneumatici) (Appendice a Polizza n. 350687818 emessa dalla Compagnia Assicurazioni GENERALI ITALIA S.p.A.).

Prescrizione UA27 area traversine:

Il rappresentante di ILVA S.p.A. comunica che con nota n. prot. DIR. 261/2018 del 03/05/2018 (DVA/10206 del 03/05/2018) ILVA ha trasmesso alla Provincia di Taranto l'estensione fino ad agosto 2019 del periodo di copertura della garanzia finanziaria prestata per l'attività di cui alla prescrizione UA 27 (Deposito Traversine) (Appendice a Polizza n. 350687819 emessa dalla Compagnia Assicurazioni GENERALI ITALIA S.p.A.).

Stoccaggio D15/R13 rifiuti non pericolosi

ILVA con nota n. Dir. 166/2018 del 15/3/2018 (6307/DVA del 15/3/2018) ha trasmesso la ricostruzione documentale richiesta in merito all'attuazione del piano di ripristino ambientale dell'area di stoccaggio D15/R13 per rifiuti non pericolosi.

Con nota n. 6296/DVA del 15/3/2018 la DVA ha chiesto a ISPRA di condurre entro il 30 aprile 2018 le apposite verifiche sulla conclusione delle attività di ripristino ambientale.

Il rappresentante di ISPRA conferma la disponibilità ad effettuare nei giorni 21-25 maggio 2018 il sopralluogo chiesto dalla DVA con nota n. 6296/DVA del 15/3/2018, a valle della ratifica del piano generale di sopralluoghi che sarà posta all'ODG della riunione dell'Osservatorio del 16 maggio p.v., anticipando sin da ora che, ad esito della verifica documentale effettuata, si riserva in sede di sopralluogo di chiedere chiarimenti ad ILVA S.p.A. in ordine ai seguenti aspetti:

- andamento della falda;
- rapporti di prova delle analisi del campionamento svolto;
- evidenze delle comunicazioni effettuate nei confronti di ARPA Puglia relativamente alle attività di campionamento.

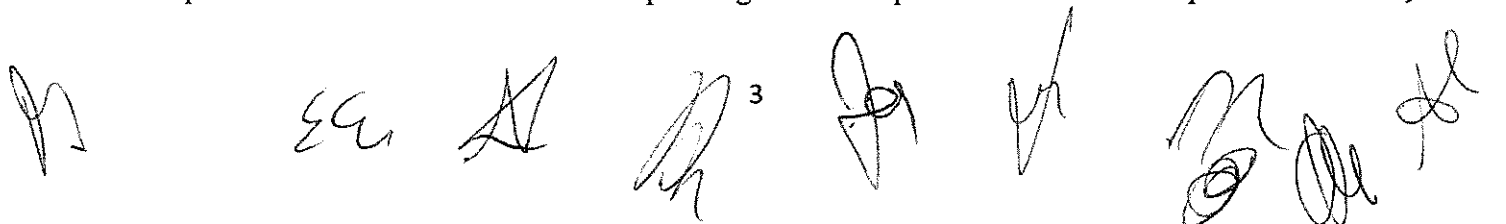
Il rappresentante della Provincia prende atto che dalla relazione allegata alla nota n. 166/2018 del 15/3/2018 si evince che ILVA ha comunicato con nota n. 149 del 9/3/2018 la conclusione delle attività di ripristino ambientale, ultimate in data 20/2/2018. Pertanto, la Provincia conferma l'impegno allo svincolo della relativa garanzia finanziaria prestata, ribadendo la scadenza della medesima al 4/8/2018, a valle degli esiti del sopralluogo di ISPRA, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi, ossia in merito alla cessazione dell'attività di deposito D15/R13.

I rappresentanti di ILVA, auspicando che lo svincolo di quest'ultima garanzia fideiussoria sia effettuato entro il 30 giugno 2018 ed essendo le altre già state svincolate, confermano che all'esito dello stesso svincolo, ILVA provvederà al ritiro dell'azione pendente dinanzi al Tribunale di Taranto.

Prescrizione UP8 del Piano rifiuti: discarica esaurita "Nuove Vasche"

Con nota n. 6296/DVA del 15/3/2018 la DVA ha chiesto ad ISPRA di condurre entro 90 giorni il sopralluogo per la verifica dell'attuazione di quanto previsto dalla prescrizione UP8 del Piano rifiuti prot. 4/U/11-12-2014 e consentire l'avvio delle attività di post gestione entro il 31/12/2018 come previsto dall'art. 9 del DPCM del 29/9/2017.

ISPRA conferma la disponibilità ad effettuare nei giorni 21-25 maggio 2018 il sopralluogo chiesto dalla DVA con nota n. 6296/DVA del 15/3/2018, a valle della ratifica del piano generale di sopralluoghi che sarà posta all'ODG della riunione dell'Osservatorio del 16 maggio p.v., anticipando sin da ora che in sede di sopralluogo ILVA S.p.A. dovrà rendere disponibile tutta la

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized 'H', the letters 'EC', a signature that appears to be 'A', a signature with a superscript '3', a signature that looks like 'JA', a signature that looks like 'V', a signature that looks like 'M', and a signature that looks like 'L'. There is also a large, stylized signature on the far right that looks like 'B'.

documentazione prevista dalla norma in materia, ai fini della verifica dell'attuazione di quanto previsto dalla prescrizione UP8 del Piano rifiuti prot. 4/U/11-12-2014.

2. Definizione dell'importo della garanzia finanziaria per la Relazione di riferimento ai sensi dell'art. 7 del DPCM 29/9/2017, tenendo conto di quanto previsto dal DM del 28 aprile 2017 (Allegato A), da prestarsi entro il 29 settembre 2018.

I rappresentanti della Commissione AIA riepilogano brevemente i criteri illustrati dal DM 28 aprile 2017 ai fini della determinazione della garanzia finanziaria di cui all'art 7 del DPCM 29/9/2017.

I rappresentanti di ILVA S.p.A. illustrano i criteri in corso di adozione ai fini del calcolo della garanzia finanziaria dovuta, riportati nel documento allegato al presente verbale.

A valle della disamina di detto documento, emerge la necessità di un approfondimento in relazione al criterio n. 3 relativo al calcolo commisurato alle estensione delle aree interessate ed, in particolare, in relazione a talune aree escluse dal computo: aree assegnate ad imprese terze; aree relative ad attività attualmente ferme; aree relative ad attività non IPPC e non tecnicamente connesse, ma in cui potrebbero essere gestite sostanze pericolose pertinenti in quantitativi rilevanti; aree relative al codice IPPC 5 gestione dei rifiuti (a coefficiente 0), aree di deposito temporaneo non localizzate in aree relative ad attività IPPC. Analogamente potrà essere condotto un approfondimento in merito alla possibile esclusione di aree relative ad attività tecnicamente connesse in cui potrebbero non essere presenti sostanze pertinenti.

Il GdL, ribadendo la necessità che la documentazione presentata sia conforme al DM n. 141/2016, come modificato dal DM 28/4/2017, chiede ad ILVA S.p.A. di presentare la proposta di importo della garanzia finanziaria dovuta, unitamente al relativo schema di calcolo, dettagliato secondo quanto previsto dall'allegato A del DM 28 aprile 2017 e corredato di apposita relazione contenente le motivazioni assunte, entro il 12 giugno p.v., al fine di consentire al GdL medesimo di concludere i lavori sull'adempimento di cui all'art.7 del DPCM 29/9/2017 nell'ambito della prossima riunione che si terrà verosimilmente il 27 giugno p.v. alle ore 14.00.

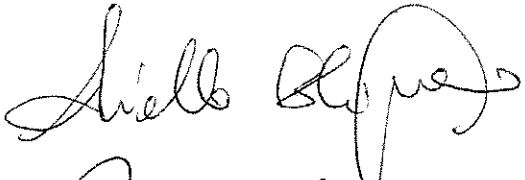
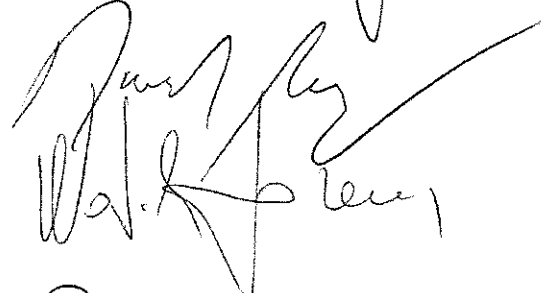
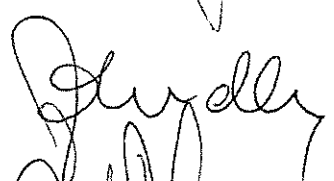
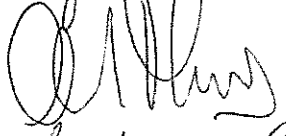


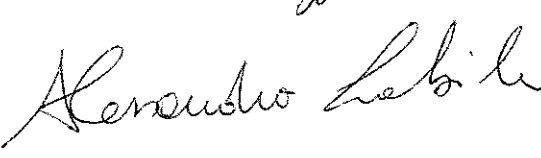
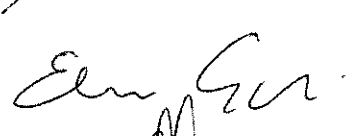
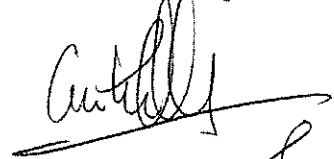
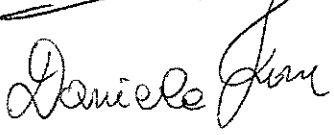
SC

Si dà lettura del verbale e alle ore 17.00 il GdL chiude i lavori. Il presente verbale sarà trasmesso dalla DVA alla Provincia di Taranto, all'ILVA S.p.A. in A.S., a AMInvestCo Italy S.r.l. e a ISPRA.

Roma, 15 maggio 2018.

Allegato:

documento ILVA contenente i criteri di cui al DM 28 aprile 2017, adottati ai fini della determinazione della garanzia finanziaria di cui all'art 7 del DPCM 29/9/2017.



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo
stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

Riunione 15 maggio 2018

COGNOME	NOME	RUOLO	Indirizzo e-mail	telefono	firma
FIORE	DANIELA	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	fiore.daniela@minambiente.it	06 5722 3012	<i>Daniela Fiore</i>
DEGIORGIO	LORETTA	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	degiorgi.loretta@minambiente.it	0654225082	<i>Loretta Degiorgio</i>
FARDELLI	ANTONIO	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	fardeilli.antonio@minambiente.it	0654225033	<i>Antonio Fardeilli</i>
RAPICETTA	CLAUDIO	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	claudiorap@hotmail.com.it	338 9722556	<i>Claudio Rapicetta</i>
ROETTGEN	DAVID	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	david.alexander.roettgen@gmail.com	3487819897	<i>David Roettgen</i>
CASTIGLIONE	STEFANO	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	stefano.castiglione@corteconti.it		



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo
stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale
ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto

GdL attività di verifica sulle garanzie finanziarie

COGNOME	NOME	RUOLO	Indirizzo e-mail	telefono	firma
NATILE	LORENZO	Provincia di Taranto	lorenzo.natile@provincia.ta.it	334/6628640	<i>Lorenzo Natile</i>
POLIGNANO	ANIELLO	Provincia di Taranto	aniello.polignano@provincia.ta.it	339/4917538	<i>Aniello Polignano</i>
DIMICHELE	FRANCESCO	Provincia di Taranto	franco.dimichele@provincia.ta.it	328-2745313	<i>Francesco Dimichele</i>
BATTISTELLA	Gaetano	ISPRA	gaetano.battistella@isprambiente.it		
ASTORRI	Francesco	ISPRA	francesco.astorri@isprambiente.it	346 2531174	<i>Francesco Astorri</i>
LABILE	ALESSANDRO	ILVA S.P.A.	alessandro.labile@gruppoilva.com	3346708748	<i>Alessandro Labile</i>
		AMT InvestCo Italy S.r.l.	amtinvestco@legalmail.it		
LEONI	Stefano	ILVA S.p.A. A.S.	leoni@isprambiente.it	335 8098296	<i>Stefano Leoni</i>
ONDONE	ARNALISA	ARCECORMITAL	arnalise.arnal@arcecoromitital.com		<i>Arnalisa Ondone</i>
ELISABETTA	GARDINI	GOP (PER ARCECORMITAL)	elise.gardini@gop.it		<i>Elisabetta Gardini</i>

MORO CRISTINA ARCECORMITAL cristina.moro@arcecoromitital.com
MURA ANTONIO ILVA SPA Pag. 2 ANTONIO.MURA@GRUPPOILVA.COM 3355996612
ASTORRI FRANCESCO ISPRA francesco.astorri@isprambiente.it 3662531174
CASSANO PAFFABO ILVA P. CASSANO@STUDIOCASSANO.IT AL6

Stabilimento ILVA in A.S. di Taranto

Metodologia di calcolo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies comma 9-septies D.lgs. 152/06

DECRETO 26 MAGGIO 2016

DECRETO 28 APRILE 2017



MODALITÀ DI CALCOLO DELLE GARANZIE FINANZIARIE

Decreto 28 aprile 2017 – ALLEGATO A

Cinque criteri:

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Efficacia dello strumento2. Quantitativi di sostanze pericolose pertinenti3. Estensione delle aree interessate | Richiesta MATTM DVA
prot. 8255 del 09.04.2018 |
|---|--|

4. Riduzione connessa al periodo di vita utile residuo
5. Importi minimi connessi alla caratterizzazione



1. EFFICACIA DELLO STRUMENTO

- Caratteristiche dello strumento finanziario (definizione successiva)
- Riduzione per certificato ISO 14001 (40%)
- Sospensione in presenza di garanzie prestate per interventi di bonifica o ripristino ambientale ai sensi del Titolo V Parte IV D.lgs. 152/06
- Esclusione in presenza di garanzie prestate per attività di gestione rifiuti qualora escutibili anche per le finalità di cui all'art. 29-sexies comma 9-septies

Il calcolo definitivo con applicazione dei criteri di cui al punto 1 Allegato A sarà effettuato a valle della condivisione della metodologia relativa alle voci di calcolo 2 e 3.



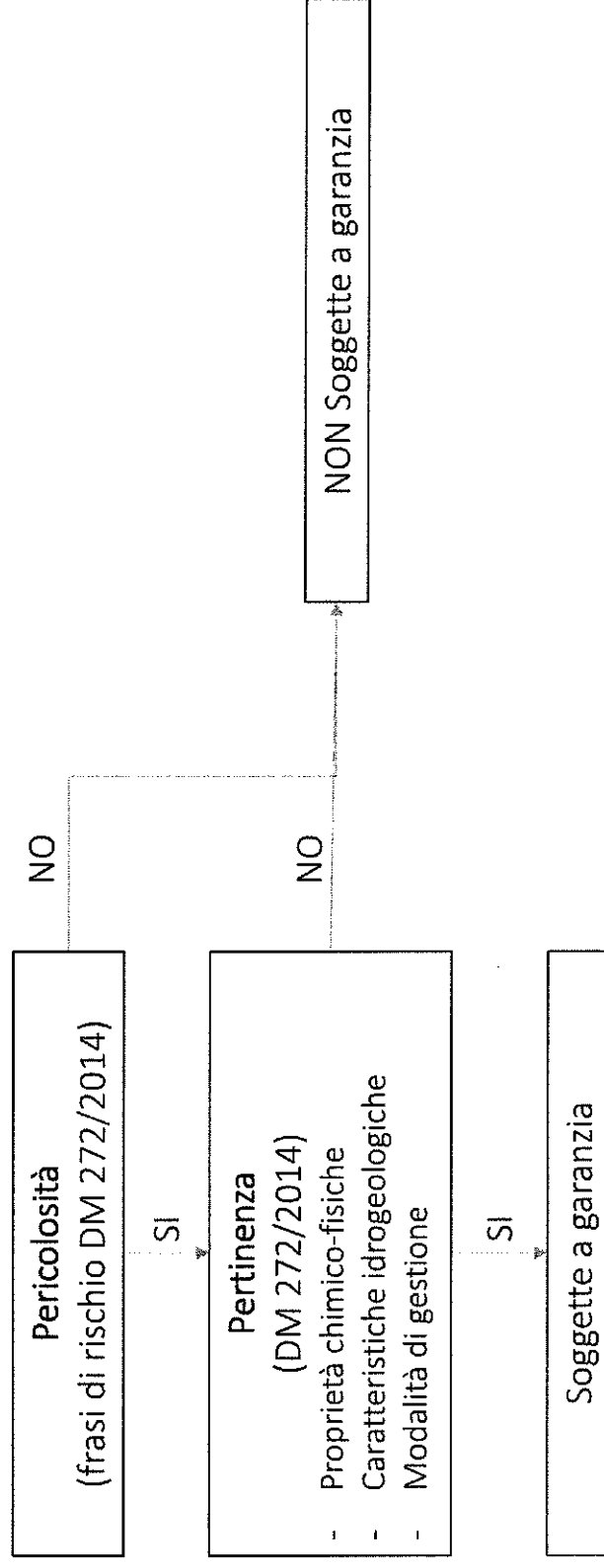
2. QUANTITATIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI

Ai fini delle indagini integrative, volendo procedere ad una valutazione ad ampio spettro, la Relazione di Riferimento NON ha effettuato esclusioni in base al criterio di pertinenza, ricercando quindi un set analitico completo in tutte le aree produttive.

Ai fini delle garanzie finanziarie, invece, i quantitativi di sostanze pericolose pertinenti saranno determinati tenendo conto della effettiva «pertinenza» secondo i criteri di cui al DM 272/2014.

2. QUANTITATIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI

SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI



[Handwritten signature]

2. QUANTITATIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI

CRITERIO DI PERTINENZA – ESEMPI

Elenco esemplificativo e non esaustivo

Criterio	Esclusione	Esempio
Proprietà chimico-fisiche	Emissioni – Sostanze gassose (no fallout)	CO, CO ₂ , NH ₃ , etc.
	Stoccaggi coperti – Sostanze solide	Solfato d'ammonio
Caratteristiche idrogeologiche (es. presenza di strati impermeabili, soggiacenza della falda, etc.)	Non si intende operare esclusioni sulla base di tale criterio	
	Stoccaggi fuori terra con bacini di contenimento	Catrame
Modalità di gestione	Microconfezioni contenenti sostanze solide o semisolide	Tubetti di colla, etc.

2. QUANTITATIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI

CRITERI DI CALCOLO PER LE GARANZIE FINANZIARIE:

- Quantitativi di **sostanze pericolose pertinenti** all'esercizio di ciascuna categoria di attività IPPC
- Le sostanze utilizzate che siano presenti anche nei prodotti, scarichi o emissioni saranno conteggiate una volta sola
- Qualora presenti più frasi di rischio per la stessa sostanza, si farà riferimento alla classe di pericolosità più penalizzante
- La massima capacità produttiva considerata è pari a 6,0 Mt/anno di acciaio come da autorizzazione AIA (Decreto 28 aprile 2017 – ALLEGATO A: «*Massima capacità produttiva, tenendo conto di eventuali limiti tecnologici o legali*»); i dati di SPP utilizzate, prodotte o rilasciate saranno pertanto parametrati a suddetta capacità produttiva

2. QUANTITATIVI DI SOSTANZE PERICOLOSE PERTINENTI

Base dati di calcolo:

- Sostanze utilizzate: Database magazzino ILVA (anno 2014; produzione 6,22 Mt)
- Sostanze prodotte: Report annuale Prescr. UP10 (anno 2014; produzione 6,22 Mt)
- Sostanze rilasciate:
 - Scarichi: Report annuale Decreto AIA2011 cap. 9.4 (anno 2014; produzione 6,22 Mt)
 - Emissioni: Report annuale Decreto AIA2011 cap. 9.4 (anno 2014; produzione 6,22 Mt)

Nota: la produzione dell'anno 2014 è la più elevata dell'ultimo quinquennio.



3. ESTENSIONE DELLE AREE INTERESSATE

La delimitazione delle aree con attività produttive (IPPC e non IPPC) è contenuta in:

Relazione di riferimento ILVA - Tavola 2 - DIR 400_2017 del 03.07.2017 (integrazioni)

Decreto 28 aprile 2017 – ALLEGATO A: «*estensione del territorio interessato ... per ciascuna categoria di attività condotta nell'installazione*»

Le aree da considerare per il calcolo delle garanzie sono le aree interessate da:

- attività IPPC
- attività tecnicamente connesse ad attività IPPC

Escluse attività non IPPC e non tecnicamente connesse.



3. ESTENSIONE DELLE AREE INTERESSATE

Definizione di attività tecnicamente connessa (Circolare MATTM prot. 22295 del 27/10/2014):

«per attività accessoria, tecnicamente connessa ad un'attività IPPC svolta nel sito, si intende un'attività:

- a) svolta nello stesso sito dell'attività IPPC, o in sito contiguo [...] e*
- b) le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare, nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC).»*

→ attività di distribuzione e trattamento acque, distribuzione energia, produzione e distribuzione gas tecnici, trattamento emissioni e recupero gas, sottoprodotti, etc.

3. ESTENSIONE DELLE AREE INTERESSATE – Esclusioni/1

Aree NON oggetto di garanzie	Descrizione/Esempi
Aree escluse dal perimetro di vendita	Aree non oggetto di acquisizione – Istanza AIA – Allegato 8
Aree in cui non sono svolte attività produttive	<p>Uffici (tranne quelli all'interno delle aree, che rimangono inclusi)</p> <p>Viabilità generale stradale e ferroviaria (quella interna alle aree rimane inclusa)</p> <p>Mense, spogliatoi, etc.</p> <p>Aree a verde ed ulivi</p> <p>Aree esterne alla recinzione</p> <p>Laboratorio</p> <p>Infermeria</p> <p>VV.FF.</p> <p>Aree assegnate alle imprese (laddove ILVA non svolge attività proprie), etc.</p>
Garanzie finanziarie soggette a differente normativa	<p>ex-PFU</p> <p>ex-traversine</p> <p>Discariche</p> <p>Cava</p> <p>Recupero ambientale</p>

3. ESTENSIONE DELLE AREE INTERESSATE – Esclusioni/2

Aree NON oggetto di garanzie	Descrizione/Esempi
Aree con attività non IPPC e non tecnicamente connesse ad attività IPPC	OCM-RIL – Riparazione dei veicoli e locomotori OME – Officine meccaniche OFE – Officine elettriche PCA – Estrazione, frantumazione e vagliatura calcare LOG – Logistica LAF – Laminazione a freddo TUL, TUB, ERW, TUE – Tubifici
Attività definitivamente dismesse	AFO3 – Altoforno 3 S92 – Serbatoio dismesso in fase di demolizione AGL1 – Agglomerato 1
Attività IPPC attualmente ferme	RIV – Rivestimento tubi
Aree di stoccaggio di materiali non pericolosi	PMA – Parchi primari e loppa
Aree incluse ma con importo nullo (gestione rifiuti)	Discariche Depositi temporanei

Aree produttive

ACG
AFO
AGL
CKK
DTA
ENE
ERW
IMA
LAF
LOG
MAG
OCURU
OPF
SUE
POA
PGT
PLAZ
PMA
ROV
USA
TNA
TUL



Relazione di riferimento ILVA
Tavola 2
 DIR 400_2017 del 03.07.2017 (integrazioni)

[Handwritten signature]

Area Produttiva	Attività		Descrizione
	Attività IPPC	Attività accessoria tecnicamente connessa	
	A2C	2.2	Acciaieria
	A2O	2.2	Altoforni
	A3L	2.1	Agglomerato
	COK	1.3	Cokeria e sottoprodotti
	DTA	NO	Distribuz. e trattam. acque
	ENE	NO	Distribuzione energia
	ERT	NO	Tubificio
	MAA	NO	Sporgenti / logistica
	LAF	NO	Laminazione a freddo
	LOG	2.3 (ZNC)	Zincatura a caldo
	MAG	NO	Logistica
	MAG	NO	Magazzini
	OCM-PL	NO	Manutenzione generale
	OFE	NO	Officine elettriche
	OME	NO	Officine meccaniche

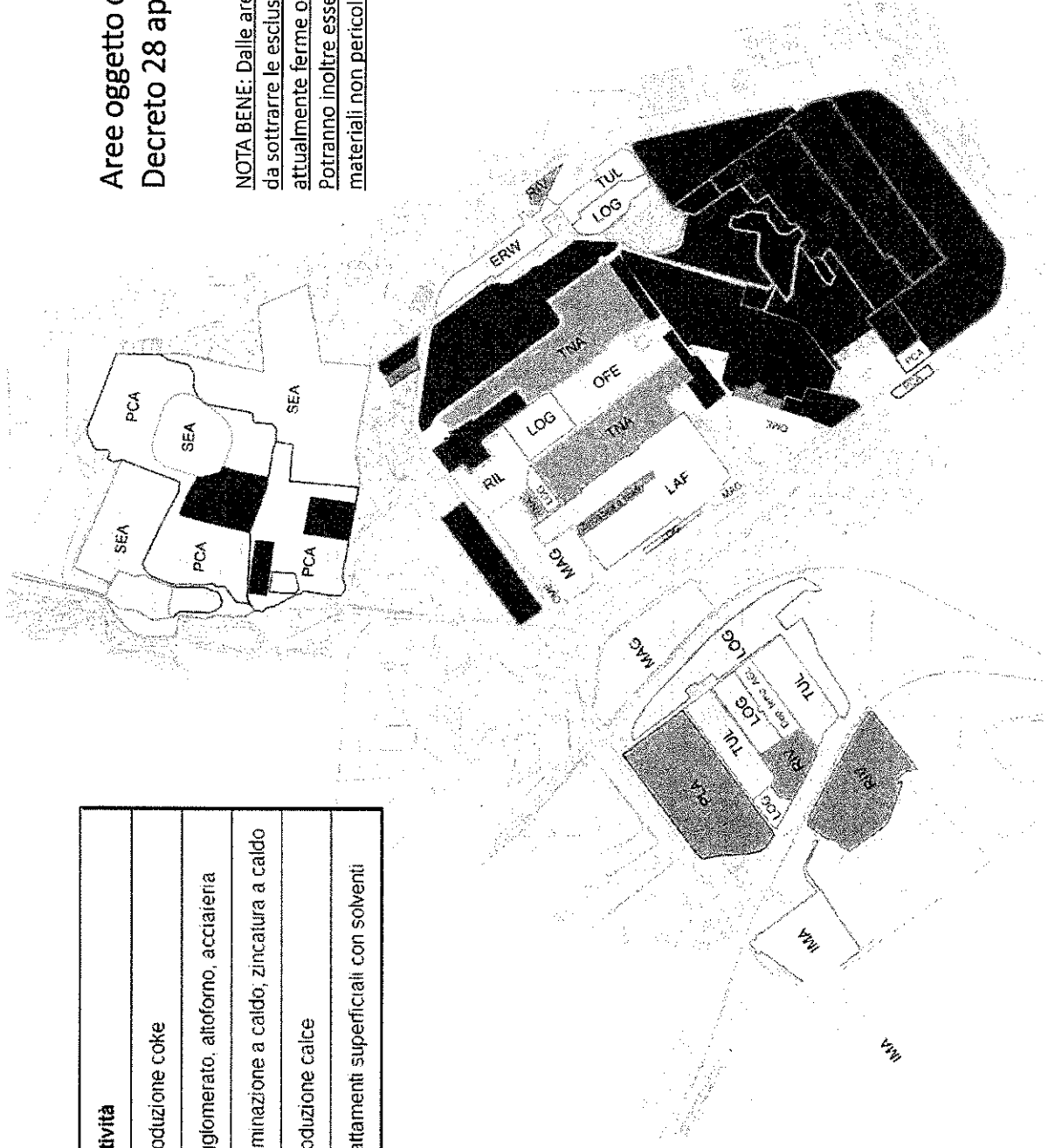
Attività IPPC	Attività		Descrizione
	Attività IPPC	Attività accessoria tecnicamente connessa	
	FOA	NO	Estrazione e frantumazione calcare
	FOA	3.1 (FOC)	Forni a calce
	FOA	2.2	Parchi calcare
	FOA	NO	Produzione gas tecnici
	FOA	2.3	Produzione lamiere
	FOA	2.2	Parchi minerale e loppa
	FOA	1.3	Parchi fossile
	FOA	6.7	Rivestimenti
	FOA	NO	Discariche
	FOA	2.3	Laminazione a caldo
	FOA	NO	Tubificio longitudinale
	FOA	NO	Tubificio longitudinale
codice IPPC	Categoria di attività		
2.1; 2.2	Anodimento o sinterizzazione minerali metallici; produzione ghisa o acciaio		
2.3; 2.4; 2.5; 2.6	Lavorazione metalli ferrosi e non; funzionamento fonderie di metalli; trattamenti superficiali con processi elettrolitici o chimici		
3.1	Produzione di cemento, calce viva, ossido di magnesio		
6.7	Trattamenti superficiali con solventi		

[Handwritten signature]

Cod. IPPC	Attività
1.3	Produzione coke
2.1:2.2	Agglomerato, altoforno, acciaieria
2.3,2.4,2.5,2.6	Laminazione a caldo, zincatura a caldo
3.1	Produzione calce
6.7	Trattamenti superficiali con solventi

Aree oggetto di garanzie finanziarie Decreto 28 aprile 2017

NOTA BENE: Dalle aree evidenziate nella figura a fianco sono da sottrarre le esclusioni sopra elencate, tra cui le attività attualmente ferme o dismesse (RIV, PLA, AFO3, etc.). Potranno inoltre essere escluse le aree di stoccaggio di materiali non pericolosi (parchi).



[Handwritten signature]